

CERIMONIA RICORDATA ANCHE LUCIANA GARDONI

# Consegnati all'Annunziata i premi «Avis Padre Lino»

Le targhe sono andate all'Adas, all'Avis Crocetta e ai frati francescani Mascarucci e D'Addario

**Lorenzo Sartorio**

Il mese di maggio, nella chiesa dell'Annunziata, oltre essere dedicato alla Madonna con il rosario serale nell'Oratorio delle Grazie, è dedicato anche a Padre Lino poiché coincide con la sua morte avvenuta il 14 maggio 1924 dinanzi allo stabilimento «Barilla» mentre il frate andava a cercare sostegno per i suoi poveri dai suoi benefattori storici: Riccardo e Virginia Barilla.

Venerdì sera, all'Annunziata, si è svolta la cerimonia della consegna del premio «Avis Padre Lino» che, ormai da anni, viene assegnato a quelle associazioni e a quei volontari che, senza tanto clamore, portano avanti concretamente la testimonianza di amore e di solidarietà del «Frate de dila da l'acqua». Alla presenza di un folto pubblico e di numerose sezioni Avis e Adas con i loro labari la serata, condotta da Camillo Mazza, si è aperta con il saluto del Superiore dell'Annunziata padre Andrea. Quindi è stata la volta del coro «Renata Tebaldi», diretto dal maestro Gregorio Pedrini, che ha eseguito brani di Verdi, Rossini, Puccini e Faurè sottolineati dai ripetuti applausi del pubblico. È spuntato poi a Emore Valdessalici, presidente dell'associazione «Amici di Padre Lino», organizzatrice dell'evento, illustrare le



Avis e Adas Foto di gruppo per i premiati.

finalità del Premio «che ogni anno - ha detto - fa salire alla ribalta della solidarietà realtà e persone che svolgono il loro prezioso lavoro sul fronte del disagio, della sofferenza e della povertà».

Valdessaalici ha quindi ringraziato il figlio e la vedova dello scultore Ercole Vighi, già valente docente dell'Istituto Toschi, i quali hanno donato un delizioso busto di Padre Lino il cui calco sarà donato alla chiesa di Spalato dove fu battezzato il frate. A questo proposito sarà organizzato un pellegrinaggio alla volta di Medjugorje e Spalato, dal 24 al 28 giugno ( info prenotazioni : 328/2127017- 328/9637560).

Si sono infine svolte le premiazioni con targhe che sono state consegnate ai francescani dell'Annunziata Frà Giovanni Ma-

scarucci e Frà Felice D'Addario, entrambi cappellani presso il carcere di Via Burla, alla memoria, a Luciana Gardoni (già operatrice sociale delle Acli presso il Carcere), all'«Adas» di Parma ed al gruppo «Avis Crocetta» presieduto da un'icona dell'«Avis Parma», Romano Giordani. L'«Avis Crocetta», che quest'anno festeggia il 50° di fondazione, fin dal momento della sua nascita, si è sempre battuto, insieme ad altri gruppi, per il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue intero nella nostra città. Sono quindi intervenuti il presidente dell'«Avis Parma» Giancarlo Izzi il quale ha sottolineato «come il donatore non doni solo il sangue ma il suo stile di vita». ♦

Parma

Consegnati all'Annunziata i premi «Avis Padre Lino»

14 anni in carcere di Federico Toscani raccolti in un libro

Maggio 2017: La offerta di mezza stagione

Settore	Quota	Indicatore di mercato
Parma	1.200	1.200
Reggio Emilia	1.200	1.200
Modena	1.200	1.200
Bologna	1.200	1.200
Emilia Romagna	1.200	1.200
Italia	1.200	1.200

SCAR Srl Via Cantone 4/9 Ferrara (FR) Tel. 0524-533227